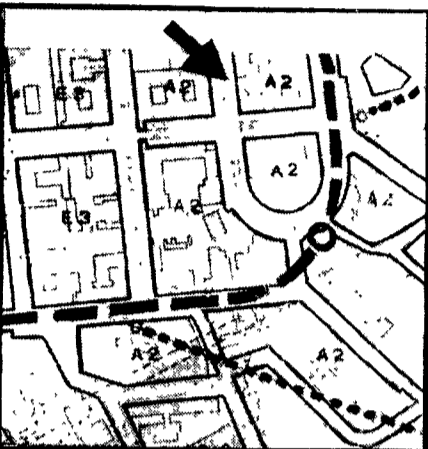


NAPOLI

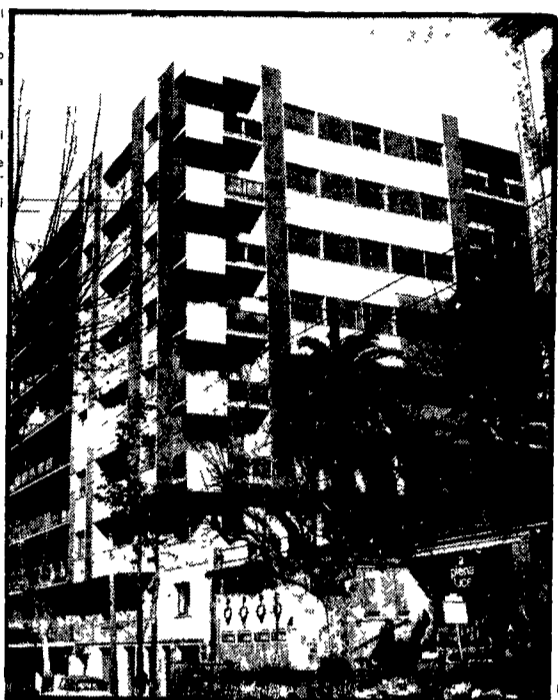
Un nuovo clamoroso caso dopo le falsificazioni delle carte del piano del '39

«SCOMPARI» DIVERSI PALAZZI dalle piante del nuovo P.R.

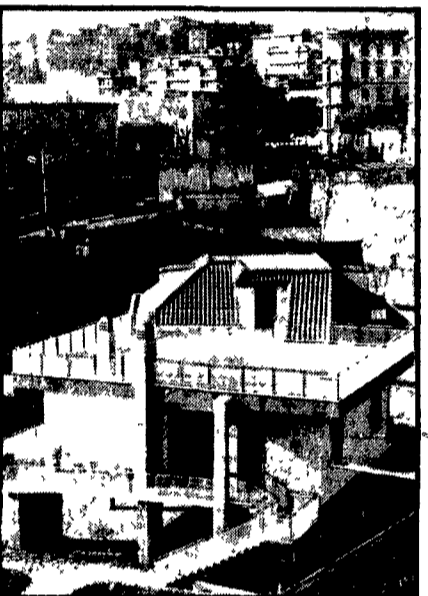
Una dozzina di casi rilevati nei rilievi aerofotogrammetrici del solo quartiere Vomero - Errori frutto di approssimazione e superficialità o manomissione voluta? E voluta da chi?



Questo è il grosso palazzo di via Morghen ultimato nel 1967 sul la cartografia del nuovo P.R. (grafico accanto) appaio invece i tre vecchi piccoli edifici che furono demoliti anni prima per farvi posto



Il villino del sen. Alfonso Tesaro, a via Aniello Falcone, la cui esistenza non risulta dalla cartografia del nuovo piano regolatore



Dalla nostra redazione

NAPOLI 10

Una delle vicende più misteriose dell'urbanistica napoletana riguarda come è noto la colossale falsificazione delle carte del piano regolatore del 1939 le cui tavole sono attualmente all'esame della magistratura per scoprire chi con abili colpi di pannello ha «cancellato» il piano in modo tale da rendere edificabili in nuove aree destinate a verde pubblico agricole e i suoi palazzoni.

Ma non sembra che migliori sorte possa attendere alle tavole del nuovo piano che il centro sinistra ha faticosamente varato dopo ben 3 anni, e che lunedì saranno sottoposte ai consiglieri comunali per l'inizio del dibattito su un progetto le cui richieste dai rilievi aerofotogrammetrici risultano imperfezioni, o ad essere più precise, false in più punti rispetto alle reali situazioni edilizie attuali. Da una indagine frettolosa che abbiamo compiuto con l'aiuto di tecnici per il solo quartiere Vomero le difformità tra le carte e la consistenza edilizia della zona sono una dozzina.

La cartografia non è una tecnica facile né esente da imperfezioni ed errori ma le imperfezioni qui citate (e tali che saranno anche chi del contratto fra le carte del progetto e piano e la realtà della città hanno delle caratteristiche particolari).

Nella relazione al piano l'assessore all'urbanistica - il democristiano avvocato Alberto Servidio - assicura che essendo largamente superate le carte a disposizione del comitato di Napoli è stato eseguito un nuovo rilievo aerofotogrammetrico in data 28 giugno 1968 e che all'epoca più prossima possibile si darà inizio agli studi di progetto per garantire che il piano fosse disegnato su carte aggiornate al massimo.

Ala luce di tale affermazione è molto strano che non appaiano in questa «aggiornatissima» cartografia alcuni edifici costruiti qualche tempo prima del 1968 ed appaiano invece in alcuni casi le sagome dei vecchi fabbricati preesistenti e viceversa di edifici il primo esempio riguarda un grosso e vasto palazzo edificato in via Morghen all'angolo della via 4 e 5, un nuovo edificio che porta alla funicolare di Montemuro il fabbricato fu terminato nel 1967, ma nella cartografia (sia quella al 10 mila che in quella più particolareggiata al 4 mila) non c'è traccia della sua ampia sagoma appaiono invece chi mi dice le piante di tre piccole vecchie fabbriche che furono distrutte nel 1941 posto al palazzo.

Il secondo esempio riguarda il villino di senatore democristiano Alfonso Tesaro, fratello del settore magico del settore napoletano. La costruzione del villino scende al 1908 nella zona panoramica di via Aniello Falcone a breve distanza dalla via Vomero che ha inghiottito a settembre un passante - fu denunciata dall'Unità come irregolare autorizzata con una licenza illegittima che portava vent'anni avanti la costruzione che esisteva il 4 dicembre 1967 giorno della sigillatura (con foto) sulla nostra pagina di cronaca sulla cui oggettività non c'è dubbio cercate la sagoma sulla tavola 4 (topografia) e sulla sua un bello spazio vuoto quasi appunto avrebbe dovuto trovarsi se fossero state rispettate le norme allora e tuttora vigenti.

Il terzo e quarto esempio riguardano un fabbricato di via Morghen angolo via Humo terminato nel 1964, e un palazzo non a trova nella cartografia (e non è un'altra imperfezione) e comunque non rispondente alla realtà del 1968) e un altro palazzo tuttora abitato che si trova fra la terza e la quarta traversa Santa Chiara - sempre al Vomero - tra le due è un nuovo grosso edificio. Ne è prevista la demolizione e sostituzione ma nella realtà tale operazione non è ancora avvenuta e si ritrova invece come avvenuta nella cartografia dove c'è uno spazio bianco e vuoto.

Questi risultati, relativi ad una zona alquanto ristretta in rapporto all'area dell'intera città, mettono ad un primo sommo e nessuno è da immaginare quanto potrebbe uscire fuori se l'intera città fosse estesa quando il lavoro di raffronto fra le carte e la realtà vera e propria ed approfondito. Gli errori non si limitano alla falsificazione delle carte ma anche alla presenza di falsi edifici e liquidazioni giuridiche non possono considerarsi fatti «errati» e le riproduzioni accurate di vecchi sagome di fabbricati demoliti alcuni anni prima del 1968, si può essere altrettanto sfidati come bene la riforma di un nuovo piano regolatore, ma non è questa la nostra preoccupazione. Il nostro è un problema di verità e di giustizia. Non è questa la nostra preoccupazione. Il nostro è un problema di verità e di giustizia. Non è questa la nostra preoccupazione.

Eleonora Puntillo

Tessili

Mille delegati a Milano definiscono le richieste

Aumenti salariali, diminuzione dell'orario, diritti

Dalla nostra redazione

MILANO 10

I sindacati si insegnano come dobbiamo fare: bisogna trattare e litigare insieme e un operaio della Marzotto che parla al convegno unitario convocato dal tre sindacato tessile e svedese oggi a Milano. La sala del piccolo teatro è piena di lavoratori e di quadri sindacali arrivati da tutta Italia. Si discute sulla piattaforma contrattuale, l'ultimo atto di una ampia consultazione di base che ha interessato circa 100 mila dei più di 300.000 lavoratori del settore.

«La consultazione ha detto il segretario della Filca Cgil con il titolo di lavoro del convegno cui erano presenti un migliaio di lavoratori che erano stati aperti da brevi introduzioni di quattro segretari della Uilil e della Fim, il segretario della Filca Cgil - ha avuto un valore profonamente democratico attuando un rapporto nuovo fra sindacato e lavoratori. La consultazione stessa è un'anticipazione per il padronato e quelle forze governative che pensano al sindacato come strumento di mediazione fra padronato e governo da una parte e lavoratori dall'altra».

Vediamo i punti del nuovo contratto che in vigore scadrà il prossimo mese di giugno.

ALZAMENTO SALARIALE - L'orario di lavoro è aumentato uguale per tutti. I lavoratori parli a 80 lire a ora. RIDUZIONE DELL'ORARIO - L'orario di lavoro è ridotto di 40 ore settimanali a ogni zona con il sabato e la domenica e con 72 ore e mezzo di lavoro effettivo a settimana e un giorno per il pasto a re-lan-

za. Si ritiene anche più che mai necessario mantenere i legami tra gli organismi dirigenti proletari dei tre sindacati o tre che a livello nazionale naturalmente con riunioni in comune.

UNITA' SINDACALE - Uniti abbiamo promosso la consultazione unitaria che i lavoratori vogliono condurre ad essere nella conduzione della lotta sino alla conclusione. Conclusione è stato ribadito che non si tratterà di un contratto di lavoratori. Quindi prima della firma dell'accordo le più ampie consultazioni di base.

Al termine del lavoro è stato approvato da mille e più lavoratori un ordine del giorno che si ribadisce come il padronato tessile ha scaricato sui lavoratori tutte le conseguenze della ristrutturazione settoriale e aziendale. Questa è la vera e propria lotta economica in netta ripresa.

DIRITTI SINDACALI - Oltre alla rivendicazione del diritto di assemblea dei lavoratori durante l'orario di lavoro è stata la necessità della creazione del comitato di fabbrica dei comitati e dei delegati di reparto.

COTIZIONE - Una forte lotta operaia si sta svolgendo in questi giorni con i comitati di fabbrica e con i comitati di quartiere. La lotta si sta svolgendo in questi giorni con i comitati di fabbrica e con i comitati di quartiere.

NUOVE DENUNCIE A CERVERTER - Un atto epocale che condanna il cervertismo e la sua politica di repressione democratica. Il 13 gennaio scorso sono stati denunciati per il manifesto di fatto del 1969 i dirigenti del Cervertismo: il segretario della Fim, il segretario della Filca Cgil, il segretario della Uilil. Il manifesto è stato firmato da 15 mila lavoratori di 15 aziende tessili.

Con la creazione di alcune sussidiarie nel Mezzogiorno

La FIAT a Cassino, Lecce, Brindisi

Giovedì il governo dovrà pronunciarsi sulla ubicazione degli impianti FIAT nel Sud. Le località prese in considerazione sono: Predonico, Cassino, Brindisi, Lecce. Il governo dovrebbe dare un'idea di quanto sia importante il problema di creare nuove fabbriche nel Mezzogiorno. Il governo dovrebbe dare un'idea di quanto sia importante il problema di creare nuove fabbriche nel Mezzogiorno.

Il governo dovrebbe dare un'idea di quanto sia importante il problema di creare nuove fabbriche nel Mezzogiorno. Il governo dovrebbe dare un'idea di quanto sia importante il problema di creare nuove fabbriche nel Mezzogiorno.

Mercato Comune: anche per il vino sarà l'Italia che pagherà?

Nelle sedute del 7 e 8 gennaio scorso...

Le richieste per il nuovo contratto

Le richieste per il nuovo contratto... Le richieste per il nuovo contratto...

Le richieste per il nuovo contratto... Le richieste per il nuovo contratto...

Le richieste per il nuovo contratto... Le richieste per il nuovo contratto...

Le richieste per il nuovo contratto... Le richieste per il nuovo contratto...

Le richieste per il nuovo contratto... Le richieste per il nuovo contratto...

Le richieste per il nuovo contratto... Le richieste per il nuovo contratto...

Le richieste per il nuovo contratto... Le richieste per il nuovo contratto...

Le richieste per il nuovo contratto... Le richieste per il nuovo contratto...

Le richieste per il nuovo contratto... Le richieste per il nuovo contratto...

Le richieste per il nuovo contratto... Le richieste per il nuovo contratto...

Le richieste per il nuovo contratto... Le richieste per il nuovo contratto...

Le richieste per il nuovo contratto... Le richieste per il nuovo contratto...

Le richieste per il nuovo contratto... Le richieste per il nuovo contratto...

Le richieste per il nuovo contratto... Le richieste per il nuovo contratto...

Le richieste per il nuovo contratto... Le richieste per il nuovo contratto...

Assemblee dei finanziari per discutere sul nuovo accordo

Le assemblee regionali dei finanziari...

Le assemblee regionali dei finanziari... Le assemblee regionali dei finanziari...

Le assemblee regionali dei finanziari... Le assemblee regionali dei finanziari...

Le assemblee regionali dei finanziari... Le assemblee regionali dei finanziari...

Le assemblee regionali dei finanziari... Le assemblee regionali dei finanziari...

Le assemblee regionali dei finanziari... Le assemblee regionali dei finanziari...

Le assemblee regionali dei finanziari... Le assemblee regionali dei finanziari...

Le assemblee regionali dei finanziari... Le assemblee regionali dei finanziari...

Le assemblee regionali dei finanziari... Le assemblee regionali dei finanziari...

Le assemblee regionali dei finanziari... Le assemblee regionali dei finanziari...

Le assemblee regionali dei finanziari... Le assemblee regionali dei finanziari...

Le assemblee regionali dei finanziari... Le assemblee regionali dei finanziari...

Le assemblee regionali dei finanziari... Le assemblee regionali dei finanziari...

Le assemblee regionali dei finanziari... Le assemblee regionali dei finanziari...

Le assemblee regionali dei finanziari... Le assemblee regionali dei finanziari...

Le assemblee regionali dei finanziari... Le assemblee regionali dei finanziari...

Le assemblee regionali dei finanziari... Le assemblee regionali dei finanziari...

Catania Irregolarità nelle elezioni delle Mutue contadine

Nelle elezioni dell'Alleanza...

Nelle elezioni dell'Alleanza... Nelle elezioni dell'Alleanza...

Nelle elezioni dell'Alleanza... Nelle elezioni dell'Alleanza...

Nelle elezioni dell'Alleanza... Nelle elezioni dell'Alleanza...

Nelle elezioni dell'Alleanza... Nelle elezioni dell'Alleanza...

Nelle elezioni dell'Alleanza... Nelle elezioni dell'Alleanza...

Nelle elezioni dell'Alleanza... Nelle elezioni dell'Alleanza...

Nelle elezioni dell'Alleanza... Nelle elezioni dell'Alleanza...

Nelle elezioni dell'Alleanza... Nelle elezioni dell'Alleanza...

Nelle elezioni dell'Alleanza... Nelle elezioni dell'Alleanza...

Nelle elezioni dell'Alleanza... Nelle elezioni dell'Alleanza...

Nelle elezioni dell'Alleanza... Nelle elezioni dell'Alleanza...

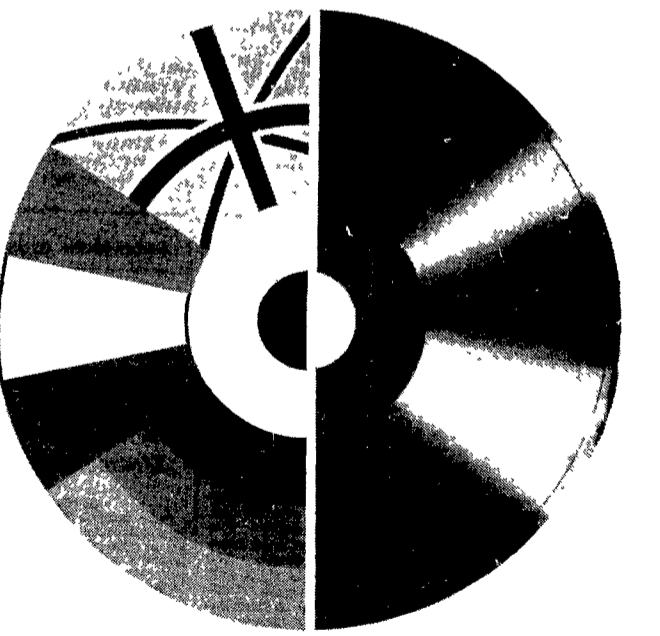
Nelle elezioni dell'Alleanza... Nelle elezioni dell'Alleanza...

Nelle elezioni dell'Alleanza... Nelle elezioni dell'Alleanza...

Nelle elezioni dell'Alleanza... Nelle elezioni dell'Alleanza...

avanti tutta con le lingue!

sono in edicola i famosi corsi Fratelli Fabbri Editori di inglese, francese, tedesco



per chi viaggia e chi lavora, per i bambini corsi completi di inglese, francese, tedesco tutti con dischi

nelle edicole ogni settimana un fascicolo e un disco a 33 giri

Fratelli Fabbri Editori